COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO
Elaborato adottato con delibera di Consiglio Comunale
n. 30 del **06/10/2016**
O R I G I N A L E

Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia
Provincia di Udine

Camino al T. 07.10.2016

Il Segretario Comunale

Comune di Camino al Tagliamento

Variante n° 45 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

VARIANTE N°45 AL P.R.G.C.

Oggetto: Relazione e Grafici

Responsabile del procedimento: **geom. BIANCHINI Giancarlo**

Progettista: **ing. arch. DE MARCHI Marcello**

Ing. arch. Marcello De Marchi
Ordine Ingegneri Udine Sezione A/a N. 3335
Ordine Architetti Udine Sezione A/a N. 730

Data: 23 luglio 2016

Progettazione: ing. arch. DE MARCHI Marcello
Ing. TITTON Sandro

Indirizzo: via Libertà n° 2
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Tel./Fax 0431 620031
e-mail: marcello@demarchietitton.it

Caratteristiche generali della variante:

Il PRGC del comune di Camino al Tagliamento ha origine a metà degli anni novanta e pertanto, dopo quasi un ventennio, risente della necessità di una serie di aggiustamenti di piccola ma anche grande entità.

La presente variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale riguarda due modifiche azzonative delle quali una inerente il riconoscimento di un'attività produttiva non inquinante e non molesta, in località Gorizzo, attualmente in atto e l'altra inerente una lieve modifica di area residenziale, in località San Zenone, zona B3, che comporta comunque una complessiva riduzione di area edificabile che, pur non rientrando nei limiti di massima espansione previsti dal piano struttura, non si ritiene incida complessivamente su obiettivi e strategie di carattere generale.

La variante riguarda beni e località assoggettate ai vincoli di cui al **Decreto Legislativo** 22 gennaio **2004**, n. **42**. Codice dei beni culturali e del paesaggio relativamente all'individuazione dell'area in zona D3 essendo la stessa collocata a meno di 150 metri dalla roggia di "Gorizzo" individuata con il n. 413 nella quarta circolare regionale.

Di seguito si riportano le modifiche della zonizzazione come stato di fatto e di progetto da inserire nel piano operativo e nel piano struttura.

Una breve relazione descriverà e motiverà le modifiche proposte che nascono da un confronto con l'amministrazione comunale a seguito di una serie di richieste avanzate da cittadini ed operatori.

Una delle modifiche azzonative proposte interessa un'area che in minima parte si estende oltre al "perimetro di massima espansione" individuato dal vigente piano struttura e pertanto lo stesso dovrà essere adeguato; anche in considerazione delle superfici residenziali in gioco, comunque previste in diminuzione, nonché della loro localizzazione, la modifica proposta non sembra incidere complessivamente su obiettivi e strategie di carattere generale nonché sulle politiche di piano.

Modifica azzonativa 01:

La presente variante, prevede il riconoscimento, all'interno del piano operativo, di un'attività artigianale in atto in località Gorizzo, lungo la strada provinciale n. 93 individuandola in zona produttiva D3 per una superficie di 4210 m^2.

L'attività insediata attualmente è la "CEMENT-EDIL" si tratta di un'attività di piccole dimensioni che produce manufatti in cemento ed opere affini per edilizia. Si sviluppa poco all'interno della strada provinciale ma fuori dalla fascia di rispetto stradale, lungo un rettilineo senza ostacoli o difficoltà visive. L'attività si svolge parte all'interno e parte all'esterno dell'area di pertinenza dove è ubicato anche un adeguato parcheggio sia per autovetture che per mezzi pesanti. La previsione insediativa attualmente esistente occupa l'intera area di proprietà oggi disponibile; in merito alle criticità, si rileva che non pare vi siano particolari difficoltà di viabilità in quanto il fronte gode di una buona visibilità in entrata ed in uscita, il portone d'accesso è arretrato rispetto alla strada provinciale, non vi sono insediamenti residenziali nelle immediate vicinanze. L'afflusso dei mezzi è particolarmente modesto (6 autovetture giornaliere che corrispondono ad un'auto ogni ora e mezz'ora lavorativa circa, 4 mezzi pesanti al giorno che corrispondono ad uno ogni due ore lavorative). L'azienda non ha emissioni nocive ne produzione di rifiuti particolari; il consumo d'acqua è di circa 220 m^3 annui provenienti da pozzo artesiano, l'area è dotata di infrastrutture, edificio e collegamento a rete gas ed energia elettrica. In merito alla conflittualità con attività circostanti, come risulta dalle foto che seguono, l'azienda non pare abbia particolari problemi anche perché la parte eventualmente più rumorosa non ha praticamente nessuna residenza confinante. L'acqua pubblica, collocata a circa 140 metri dallo spigolo più vicino dell'area, interessa la roggia di "Gorizzo" individuata con il n. 413 nella quarta circolare regionale individuata La variante riguarda beni e località assoggettate ai vincoli di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Codice dei beni culturali e del paesaggio e tra l'area stessa e la roggia, è posizionata la viabilità provinciale.

Si allegano di seguito, oltre alle variazioni urbanistiche, due immagini dell'area di cui una a volo d'uccello ed una relativa all'accesso sulla strada provinciale oltre che la scheda d'analisi redatta in base alla circolare 3 regionale. Si ritiene che l'attività, per tipologia e servizi presenti nonché per le condizioni al contorno, sia compatibile con la sua localizzazione.

Non vi sono modifiche normative ma solo cartografiche.

Non necessitano modifiche alla dotazione di aree di servizio in quanto le esistenti sono sovradimensionate rispetto alla capacità insediativa di progetto.

Il piano struttura non subisce alcuna modifica.

Estratto Fotografico dei Luoghi

Individuazione dell'area

Individuazione dell'accesso all'area

Estratto Piano Operativo Vigente

Stato di fatto

ESTRATTO PIANO OPERATIVO
IN VIGORE - Variante n°43

Scala 1:5000

LEGENDA

Limite comunale

ZONE RESIDENZIALI

- Sottozona Aa
- Aa1 — Sottozona Aa1
- Sottozona Ab
- Sottozona Ac
- Sottozona B0
- Interventi di nuova edificazione
- Sottozona BO1
- Zona B1
- B1a — Sottozona B1a
- Zona B2
- Zona B3
- Zona BL1
- Zona C
- Ambito del Molino

ZONE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI

- Zona D3
- D3/a/b/c/d — Sottozone D3/a/b/c/d

ZONE AGRICOLE

- Zona E4
- Sottozona E4a - b - c
- Zona E6

PARCO DEL TAGLIAMENTO

- Sottozona E4-1
- Sottozona E4-2
- Sottozona E4-3
- Sottozona E4-4

ZONE MISTE COMMERCIALI - ARTIGIANALI

- Zona H2-D2
- Zona H3a

SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE

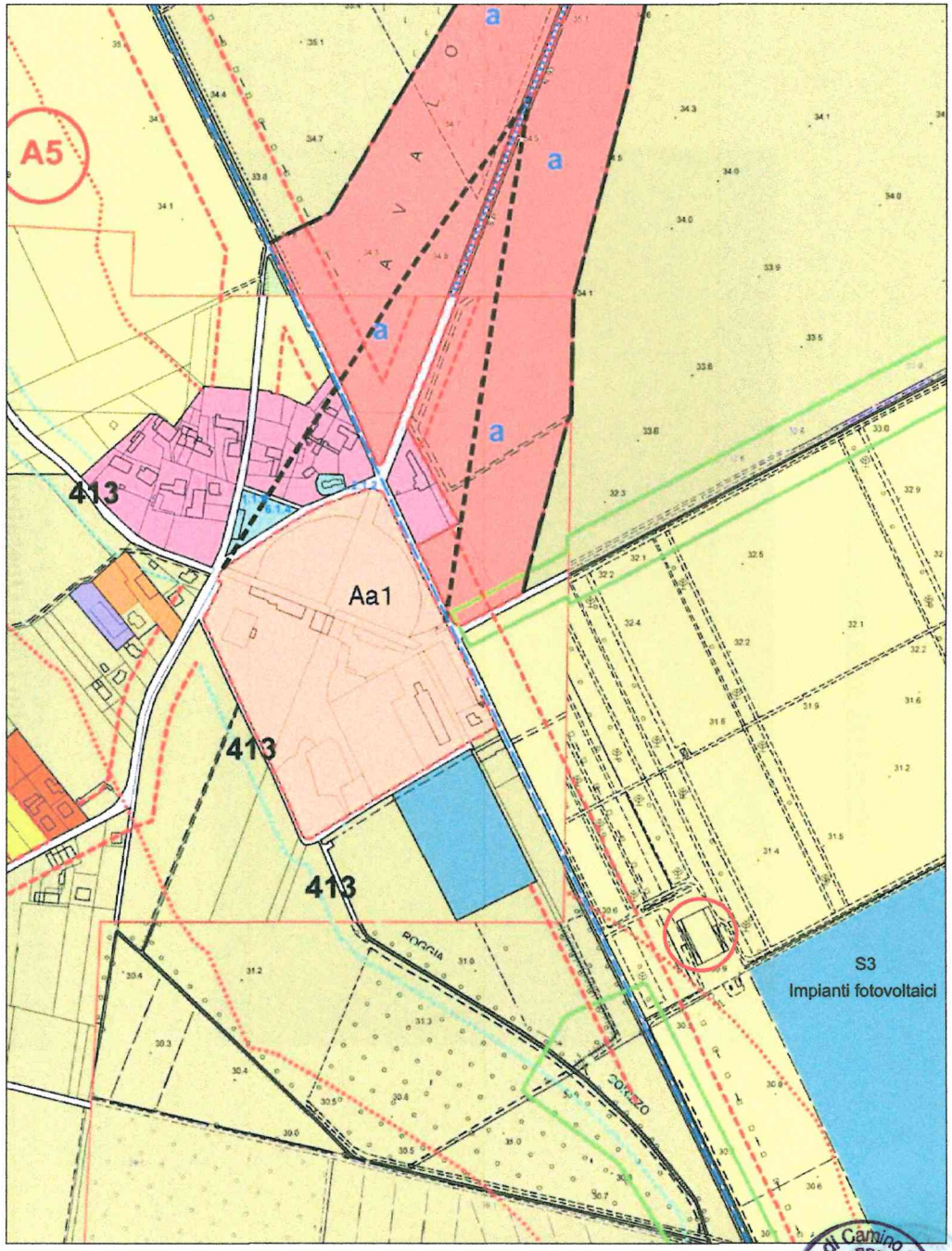
- Sottozona S1
- Sottozona S2
- Sottozona S3

ALTRE ZONE

- Area distributore carburanti
- Zona Q zone militari
- Zona V verde privato
- An — Aree archeologiche
- Olle di risorgiva
- Area boscata
- Parco letterario

Edificio a destinazione agricola e di deposito materiali e manufatti edili

Frazione di Gorizzo



Estratto Piano Operativo Vigente

Stato di progetto

ESTRATTO PIANO OPERATIVO IN VARIANTE

Scala 1:5000

LEGENDA

Limite comunale

ZONE RESIDENZIALI

- Sottozona Aa
- Aa1 — Sottozona Aa1
- Sottozona Ab
- Sottozona Ac
- Sottozona B0
- Interventi di nuova edificazione
- Sottozona BO1
- Zona B1
- B1a — Sottozona B1a
- Zona B2
- Zona B3
- Zona BL1
- Zona C
- Ambito del Molino

ZONE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI

- Zona D3
- D3/a/b/c/d — Sottozone D3/a/b/c/d

ZONE AGRICOLE

- Zona E4
- Sottozona E4a - b - c
- Zona E6

PARCO DEL TAGLIAMENTO

- Sottozona E4-1
- Sottozona E4-2
- Sottozona E4-3
- Sottozona E4-4

ZONE MISTE COMMERCIALI - ARTIGIANALI

- Zona H2-D2
- Zona H3a

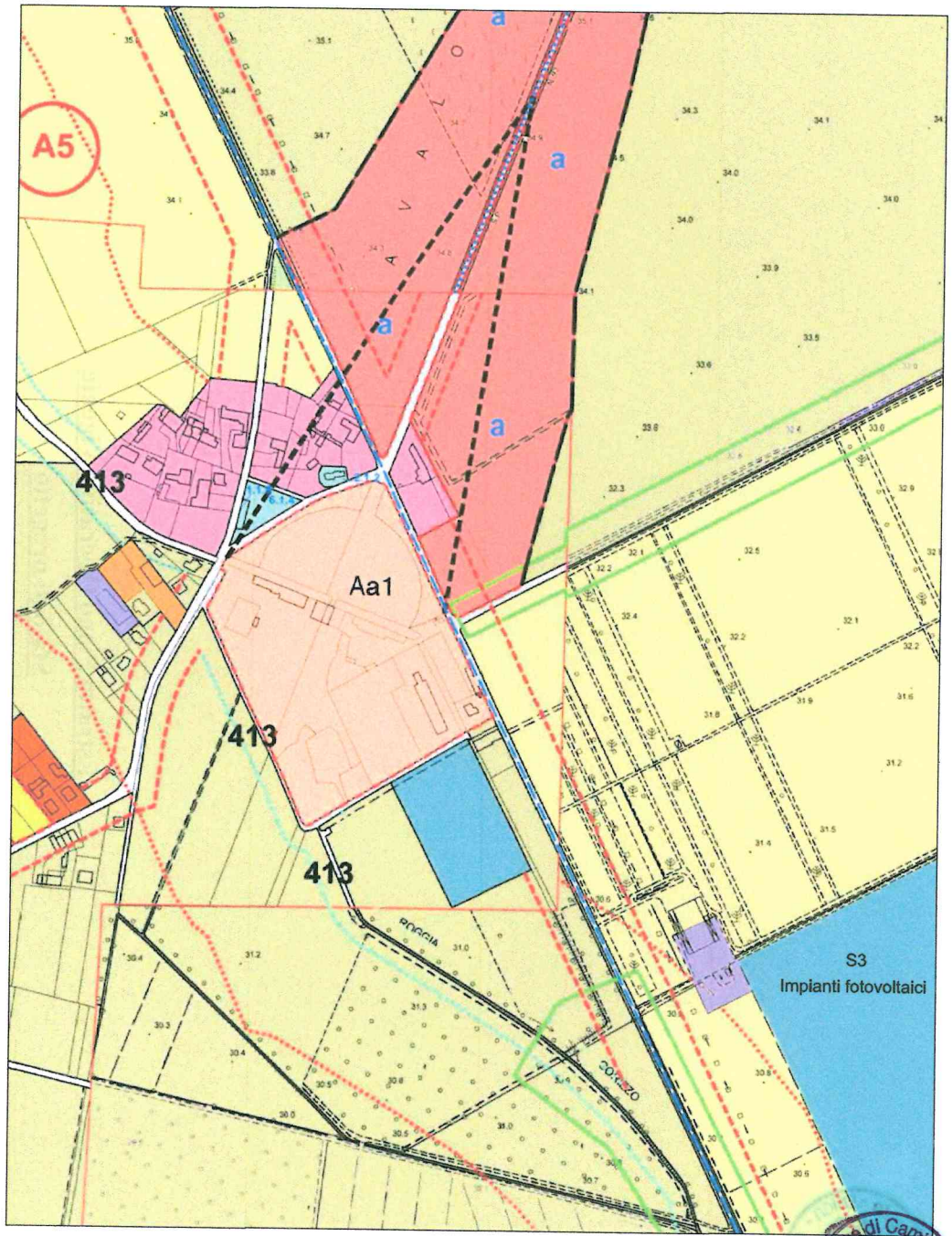
SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE

- Sottozona S1
- Sottozona S2
- Sottozona S3

ALTRE ZONE

- Area distributore carburanti
- Zona Q zone militari
- Zona V verde privato
- An — Aree archeologiche
- Olle di risorgiva
- Area boscata
- Parco letterario

Frazione di Gorizzo



COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO PROVINCIA DI UDINE	CENSIMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI Circolare Pres. Giunta Reg.le n° 3 del 02 luglio 1990

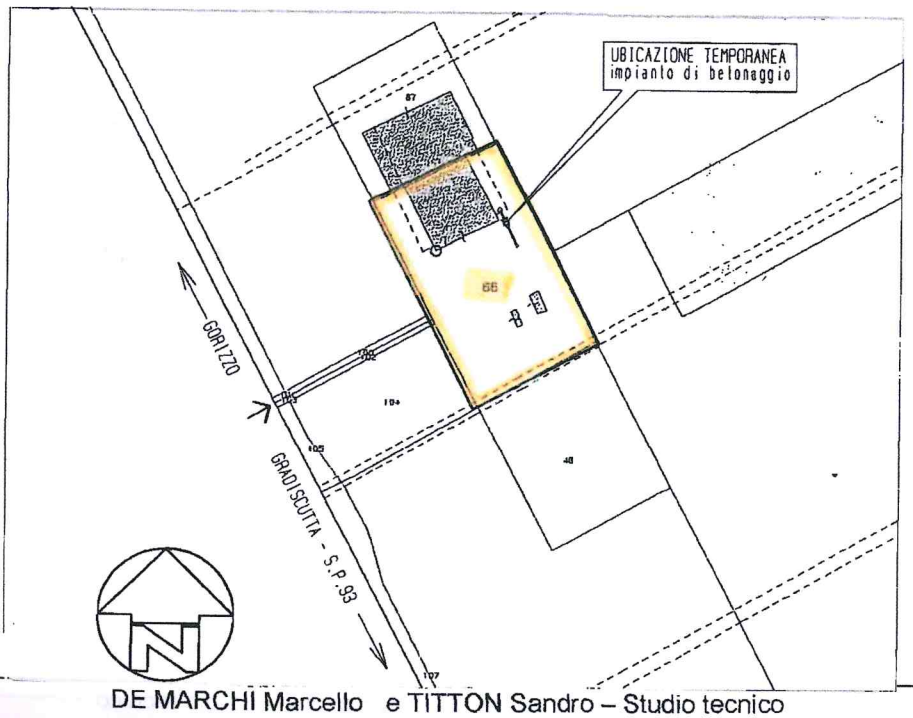
SCHEDA ANALISI N° ___

1 . IDENTIFICATIVO
UNITA' PRODUTTIVA N° _____

2. DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA:
CEMENT-EDIL di BRAVIN F. e C. SNC

3. INDIRIZZO DELL'UNITA' PRODUTTIVA:
Capoluogo/Frazione di: CAMINO AL TAGL.TO via loc. GORIZZO n° ___
STRADA PROVINCIALE 93

4. Identificativi catastali:
f.m. n° 63 C.C. MAPP 66
pp.cc. n.ri _____



LE CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UNITA' PRODUTTIVA

5. N. attività occupate n. 2
   delle quali:
   - attività commerciali n. _____
   - unità produttive n. 1
   - depositi, magazzini n. 1
   - servizi n. _____
   - abitazioni n. _____

6. N. unità non occupate n. _____

7. Categoria di attività I.S.T.A.T.:

   Ramo..... EDILIZIA .....

   Settore... PREFABBRICAZIONE .....

8. Descrizione sintetica dell'attività di produzione (in ordine di importanza per fatturato):

   1a MANUFATTI IN C.A. PREFABBRICATI

   2a LAVORI VARI NEL SETTORE EDILE

   3a .....

9. Anno di inizio dell'attività dell'unità produttiva:

   nell'attuale sede 2016

   in una eventuale sede precedente 1982

10. Se l'unità produttiva era precedentemente localizzata in altra sede, quest'ultima si trovava:

    - nello stesso comune [X]
    - in altro Comune della provincia [ ]
    - in altra provincia della regione [ ]
    - all'esterno della regione [ ]

11. Numero di addetti dell'unità produttiva:

provenienti dallo stesso comune	..4....
dei comuni confinanti	..2....
da altro comune della provincia	.....
dall'esterno della regione	.....
TOTALE	..6....

12. Flusso giornaliero medio di autovetture in entrata n°..6.

13. Flusso giornaliero medio di autoveicoli pesanti in entrata n°..4.

14. Orario di lavoro:

giornaliero	100 %
su due turni	%
su tre turni	____%
	100%

13. Fonti di approvvigionamento energetico:

energia elettrica	KWh/anno	..4.500.....
gas	mc/anno	....600.....
carbone	t/anno	.....
gasolio	hl/anno	.....
altro (da specificare).....		

14. Dati sui consumi idrici

da acquedotto	mc/anno .....
da pozzi	mc/anno ..220....
da acque superficiali	mc/anno .....
altro (specificare)	.....
TOTALE	mc/anno .....

LE CARATTERISTICHE URBANISTICO-EDILIZIE DELL'UNITA' PRODUTTIVA

15. Superficie dell'area di proprietà mq. 4.210

16. Superficie dell'area di pertinenza funzionale mq. 655
di cui per superficie coperta mq. 905
per superficie scoperta mq. 3.305

17. Volume edilizio dell'unità produttiva mc. 5.560

18. Indicare quali tra le seguenti destinazioni d'uso della superficie coperta sono presenti:

- [x] reparti di produzione
- [ ] uffici amministrativi
- [ ] uffici tecnici
- [ ] laboratori di ricerca
- [x] magazzini e depositi
- [x] spogliatoi e servizi
- [ ] mensa
- [ ] spazi di esposizione e/o vendita
- [ ] autorimesse
- [ ] locali ad uso abitazione

altro (specificare).....

19. Indicare quali tra le seguenti destinazioni d'uso della superficie scoperta sono presenti:

- [x] parcheggi
- [x] depositi all'aperto
- [x] aree a verde

altro (specificare) .....

20. Titolo di possesso degli immobili:

- [x] in proprietà
- [ ] in affitto
- [ ] in locazione finanziaria (leasing)

altro (specificare) .....

I PROBLEMI, LE ESIGENZE E LE PREVISIONI LOCALIZZATIVE DELL'UNITA' PRODUTTIVA

21. Giudizio sull'adeguatezza dell'attuale localizzazione dell'unità produttiva:

- localizzazione adeguata ☒
- localizz.adeguata solo parzialmente ☐
- localizzazione non adeguata ☐

22. Nel caso di un giudizio di inadeguatezza o di solo parziale adeguatezza dell'attuale localizzazione, quali tra i seguenti problemi si ritiene di dover segnalare? (max 3 risposte)

- distanza dalla rete viaria principale ☐
- condizioni della viabilità ☐
- problemi di accessibilità ☐
- parcheggio, carico, scarico merci ☐
- disp. di acqua, elettricità, metano ☐
- disp.di servizi necessari all'impresa disp. di impianto per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti ☐
- problemi di inquinamento dell'impresa ☐
- problemi di inquinam. di altre imprese ☐
- conflittualità con attività circostanti ☐
- saturazione dello spazio disponibile ☐
- allacciamento alla rete fognante ☐
- trasporto pubblico ☐
- altro.....

23. L'impresa ha realizzato negli ultimi cinque anni interventi di ristrutturazione edilizia dei fabbricati dell'unità produttiva?

- si ☐
- no ☒

24. L'impresa prevede di realizzare nel prossimo futuro interventi di ristrutturazione edilizia dei fabbricati dell'unità produttiva?

- si ☐
- no ☒

25. L'impresa ha ampliato negli ultimi cinque anni la superficie coperta dell'unità produttiva?

si ☐
no ☒

26. L'impresa prevede di ampliare nel prossimo futuro la superficie coperta dell'unità produttiva?

si ☐
no ☒

27. L'impresa ha ampliato negli ultimi cinque anni la superficie dell'area di pertinenza dell'unità produttiva?

si ☐
no ☒
se si, l'ampliamento è stato di mq.....

28. L'impresa prevede di ampliare o ridurre nel prossimo futuro la superficie dell'area di pertinenza dell'unità produttiva?

si ☐
no ☒
se si, l'ampliamento previsto è di mq.....
destinazioni d'uso previste:
.....
.....
se si, la riduzione prevista è di mq.....

29. L'impresa prevede nel prossimo futuro il trasferimento dell'attuale unità produttiva?

si ☐
no ☒

se si, nella stessa zona industriale ☐
in altra zona dello stesso comune ☐
in altro comune della provincia ☐
in altra provincia della regione ☐
all'esterno della regione ☐

ESAME CICLO PRODUTTIVO

30. Materie prime usate:
1. SABBIA
2. CEMENTO
3. ACCIAIO
4. _____
5. _____

31. Materie secondarie usate: LEGNO

32. Viene utilizzata l'acqua per i processi produttivi?

si ☒
no ☐

se si, possiede la funzione di: AGGREGANTO TRA SABBIA E CEMENTO

33. Tipi di approvvigionamento idrico:

da pozzo artesiano ☒
da acquedotto ☐

Modifica azzonativa 02:

La presente variante, prevede una leggera modifica, all'interno del piano operativo e del piano struttura, sintetizzabile in uno spostamento e riduzione di area edificabile per nuova costruzione B3/b all'interno del nucleo di San Zenone. In sostanza, si amplia leggermente un'area esistente di tipo B3/b dedicata alla nuova edificazione al fine di permettere la costruzione di un edificio residenziale di piccole dimensioni e si trasforma un'altra area limitrofa, ora prevista in zona B3/b per nuova edificazione, in area B3/v adibita a verde di connessione. Tale modifica comporta anche un lieve aggiustamento, peraltro quasi irrilevante, della perimetrazione di area di massima espansione prevista dal piano struttura. Il bilancio delle aree edificabili di progetto vede comunque una riduzione della superficie destinata a nuove edificazioni (B3/b) di m^2 1.003 ed un aumento di quella destinata a verde di connessione (B3/v) di m^2 2.559.

La variazione non interessa beni paesaggistici di cui al **Decreto Legislativo** 22 gennaio **2004**, n. **42** Codice dei beni culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni.

Si tratta quindi di un lieve aggiustamento che prevede una diminuzione dell'insediabilità e della necessità di standard.

Le modifiche azzonative proposte sono esterne al "perimetro di massima espansione" individuato dal vigente piano struttura e pertanto anche lo stesso dovrà essere adeguato.

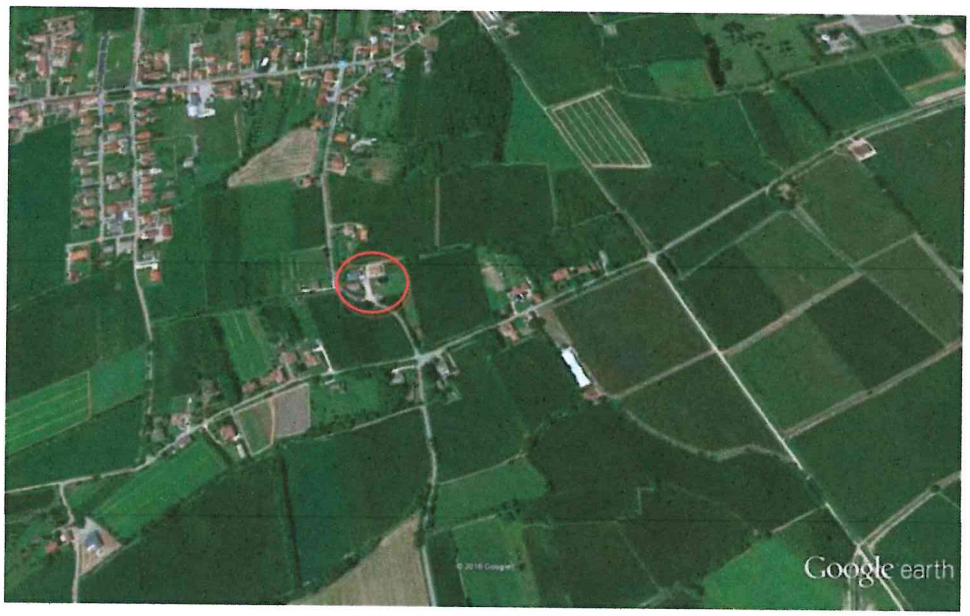
Non vi sono modifiche normative ma solo cartografiche.

Non necessitano modifiche alla dotazione di aree di servizio in quanto le esistenti sono sovradimensionate rispetto alla capacità insediativa di progetto e la modifica proposta prevede una riduzione delle aree edificabili.

Il piano struttura subisce una leggera modifica del "perimetro di massima espansione" dallo stesso prevista; la nuova area edificabile non pare comunque incidere complessivamente su obiettivi e strategie di carattere generale, nonché sulle politiche di piano che rimangono invariate.

Di seguito si riportano alcune foto dei luoghi, gli estratti cartografici di Piano Struttura e piano Operativo sia allo stato attuale che allo stato modificato con le relative legende.

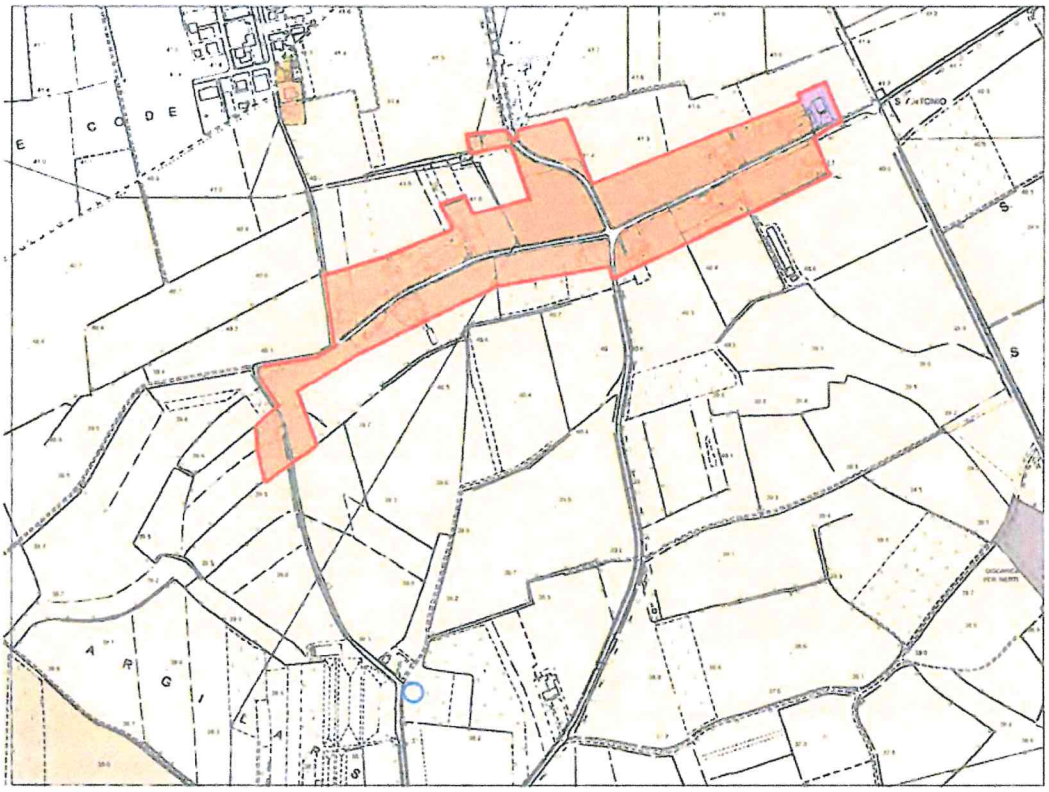
Estratto Fotografico dei Luoghi



Estratto Piano Struttura Vigente

Vigente

TAVOLA PIANO STRUTTURA scala 1/10.000



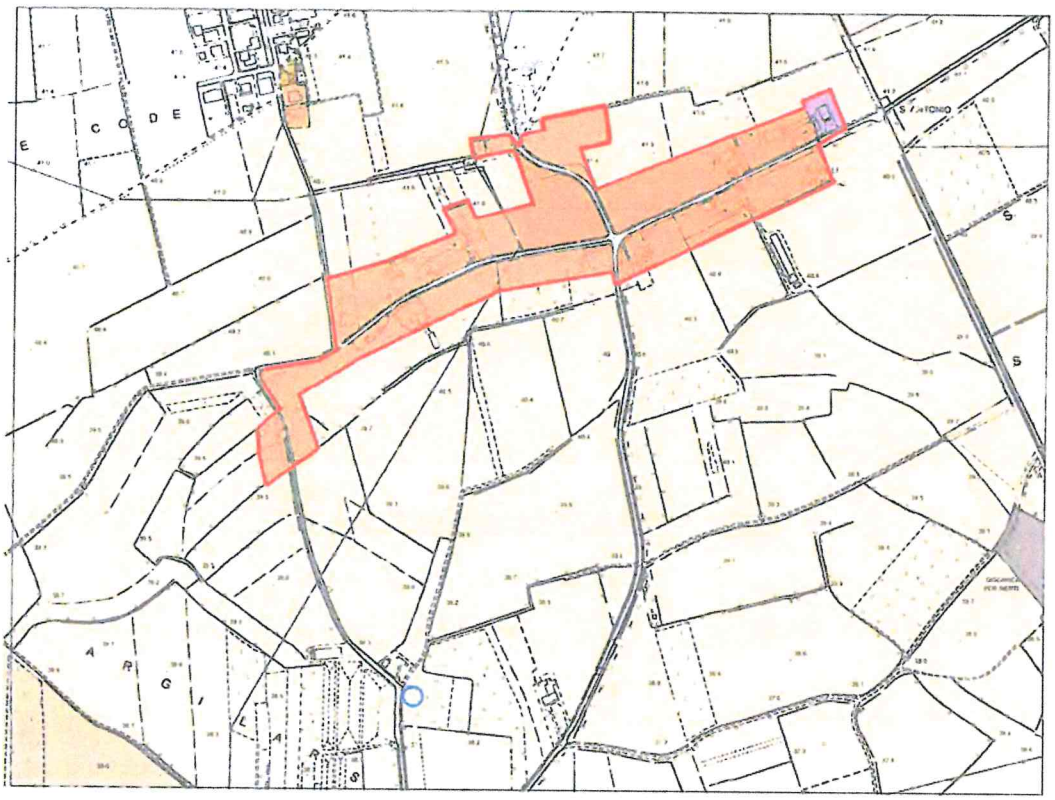
Aree di espansione spontanea

Perimetro di massima espansione

Estratto Piano Struttura di progetto

Variante

TAVOLA PIANO STRUTTURA scala 1/10.000



Perimetro di massima espansione

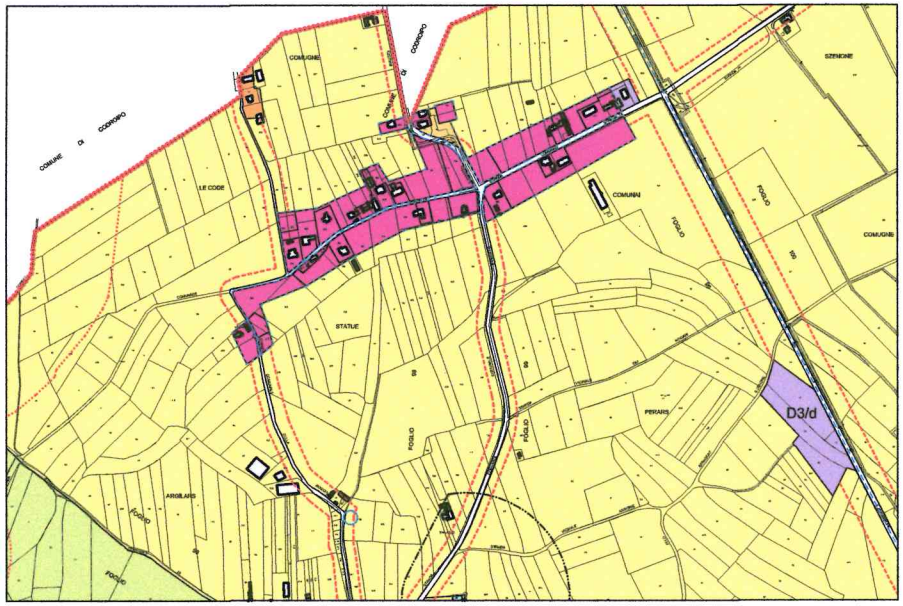
Estratto Piano Operativo Vigente

Stato di fatto

ESTRATTO PIANO OPERATIVO IN VIGORE - Variante n°43

Nucleo San Zenone - Estratto Zonizzazione

Scala 1:10000



LEGENDA scala 1:10000

ZONE RESIDENZIALI

Zona B3

ZONE AGRICOLE

Zona E6

LEGENDA - NUCLEO SAN ZENONE scala 1:2000

Zona B3/a - Aree edificate

Zona B3/b - Aree di nuova edificazione

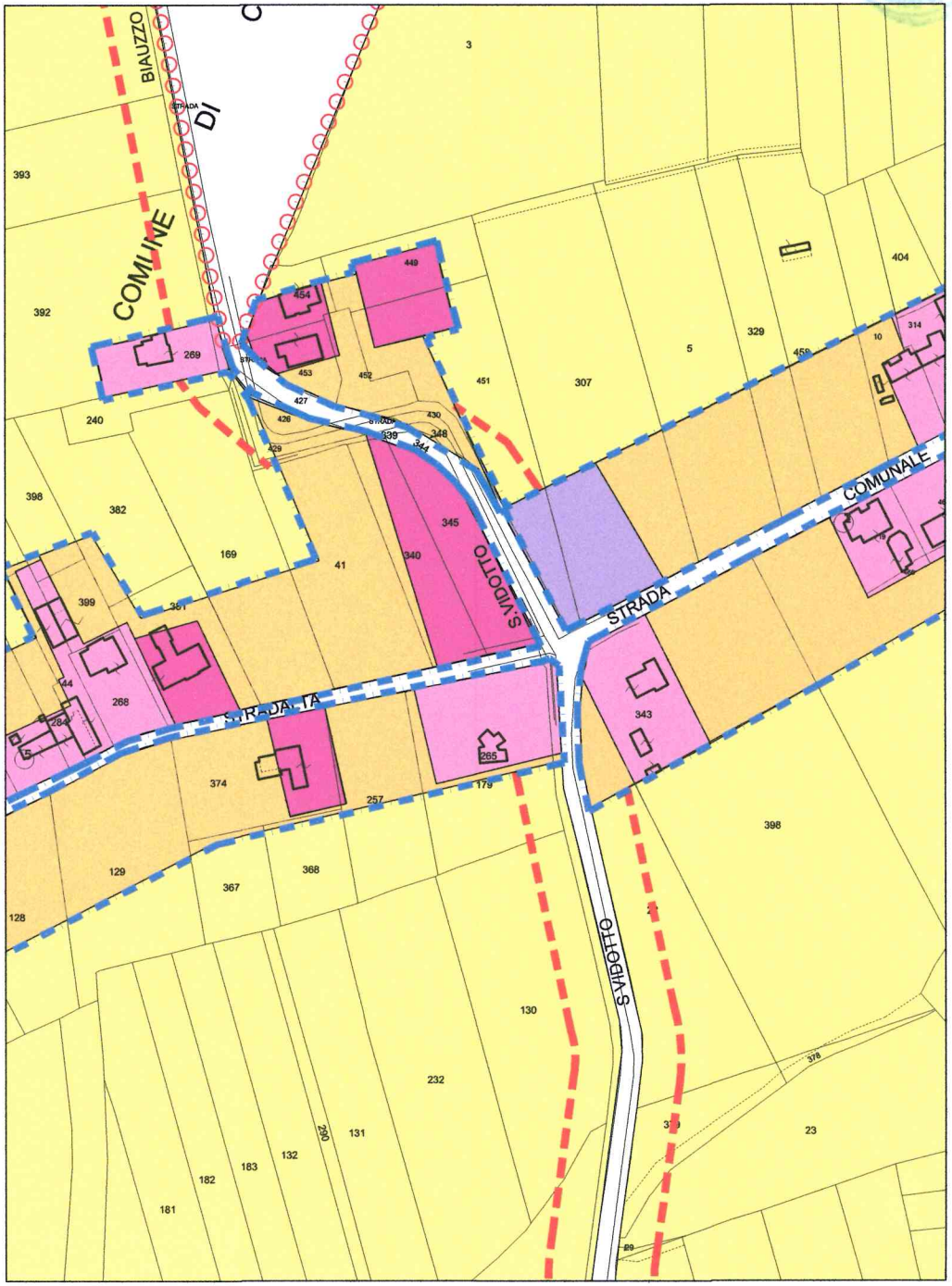
Zona B3/v - Aree verdi di connessione

Zona D3

limite zona B3

Nucleo San Zenone

Scala 1:2000



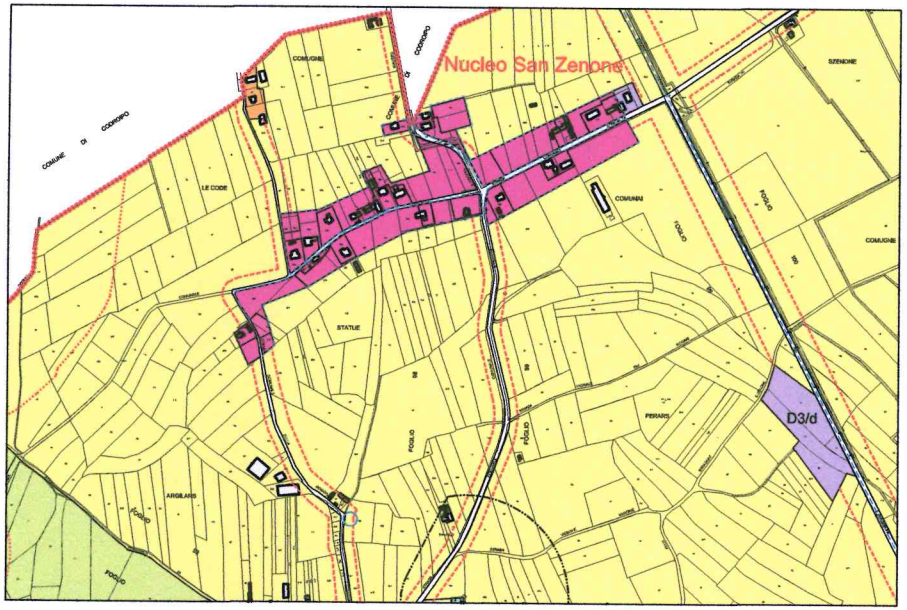
Estratto Piano Operativo Vigente

Stato di progetto

ESTRATTO PIANO OPERATIVO IN VARIANTE

Nucleo San Zenone - Estratto Zonizzazione

Scala 1:10000



LEGENDA scala 1:10000

ZONE RESIDENZIALI

Zona B3

ZONE AGRICOLE

Zona E6

LEGENDA - NUCLEO SAN ZENONE scala 1:2000

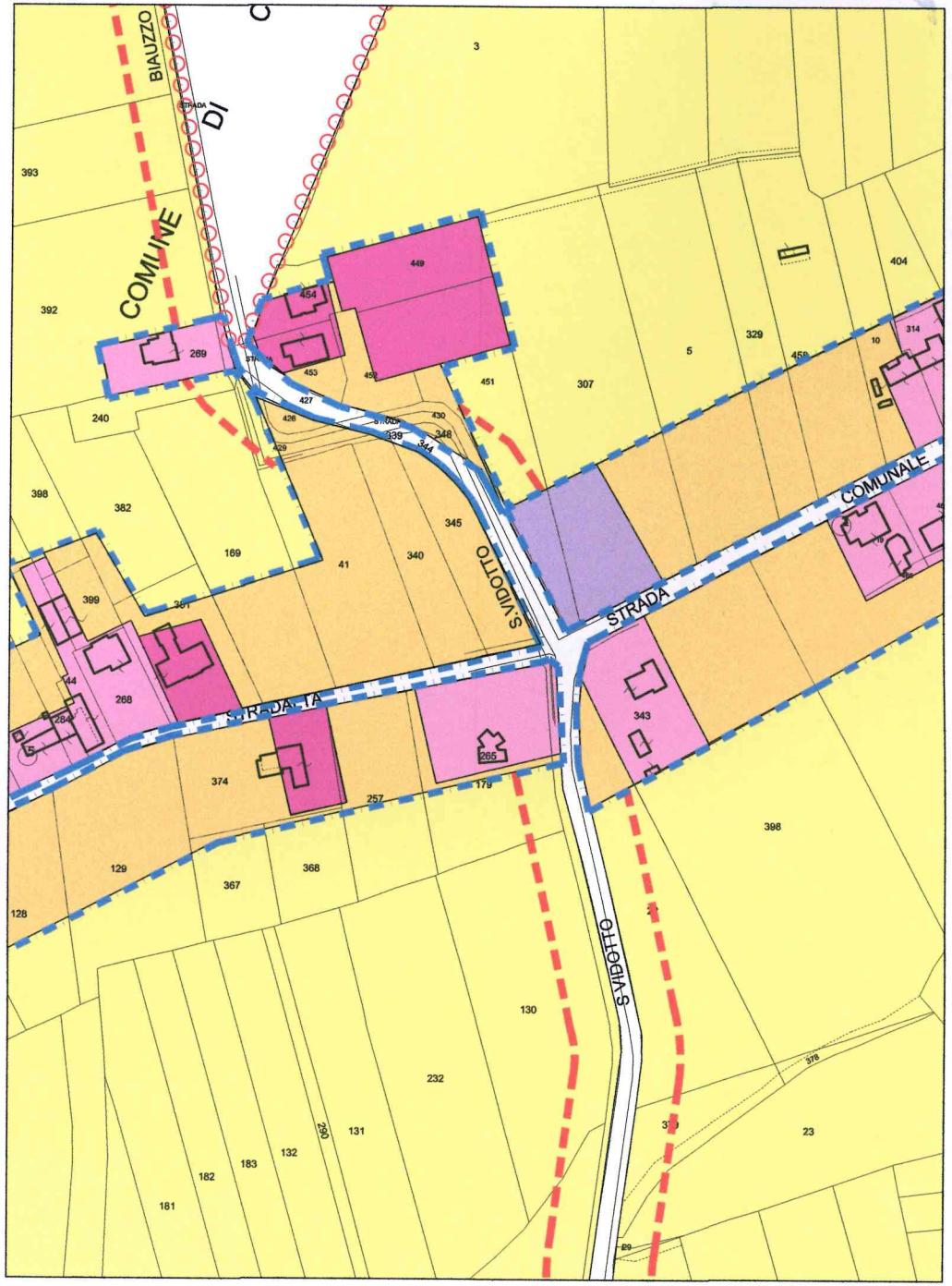
Zona B3/a - Aree edificate

Zona B3/b - Aree di nuova edificazione

Zona B3/v - Aree verdi di connessione

Zona D3

limite zona B3

Nucleo San Zenone

Scala 1:2000